



**Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

NUOTO, DOMENICA A MELFI 1° TROFEO INTERREGIONALE
Nell'ambito del gemellaggio Basilicata-Campania, domenica 24 settembre, si terrà la 1ª edizione del "Trofeo interregionale di Nuoto Csi - Città di Melfi", presso l'Impianto natatorio comunale di Melfi (Potenza). L'evento è promosso dall'Area Interregionale Sud, dal comitato regionale Csi Basilicata e dal Csi Campania, con il comitato territoriale Csi Melfi e la società sportiva "Pegaso". Al meeting - riservato alle categorie esordienti, ragazzi, juniores, cadetti e seniores - sono previste le gare 50 m dorso, 50 m stile libero, 100 m farfalla, 100 m rana. Oltre alle gare individuali, è in programma anche la "mistaffetta" assoluta 4 x 50m stile libero (2 femmine e 2 maschi).

csi flash



Trofeo Pasquale Giannattasio A Giffoni la terza edizione
Continua la stretta collaborazione tra il Csi e la città di Giffoni Valle Piana, dopo il grande successo per il Villaggio dello Sport di luglio,



si è svolta domenica 17 settembre la 3ª edizione del Trofeo Pasquale Giannattasio (noto velocista giffonese della nazionale italiana negli anni 60/70). L'organizzazione della gara podistica di 10 km è stata curata dal Csi Campania, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Fidal Campania. Grande successo di pubblico e partecipanti con circa 200 atleti al via provenienti anche dalla Calabria e dalla Puglia. Tra gli uomini il più veloce è stato Genaro Varrella, mentre tra le donne ha vinto Erica Sorrentino.

Al Palio di Parma numero 23 trionfa ancora Porta S. Francesco
Sabato 16 e domenica 17 settembre si è svolta la 23ª edizione del Palio di Parma, evento rievocativo medievale organizzato dal Csi Parma che ogni anno anima il centro storico della città. Circa 800 i



figuranti presenti, accompagnati dai rappresentanti delle cinque porte cittadine: Porta Nuova, Porta San Francesco, Porta San Barnaba, Porta San Michele e Porta Santa Croce. Dopo la giornata introduttiva di sabato, domenica si sono svolte le corse dei Palii che hanno visto trionfare, come nelle scorse edizioni, i bianchi di Porta San Francesco. Gli atleti in divisa

bianca per il quinto anno consecutivo e la sedicesima volta complessiva, sono arrivati prima di tutti a tagliare il traguardo di Piazza Garibaldi. Prima delle due gare più importanti è andato in scena il Palium Asinorum, che ha visto il trionfo dei gialli di Porta San Michele.

Centro Paralimpico a Roma
E il Csi presenta ReSport

Il 25 settembre aprirà a Roma ufficialmente il Centro Paralimpico delle Tre Fontane. Alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, vedrà finalmente la luce questa struttura, dedicata alle discipline sportive paralimpiche, punto di riferimento per lo sport e la città che lo ospita, senza distinzione alcuna. Nell'ambito della cerimonia si alleneranno anche gli azzurri della Nazionale Amputati, salutati dal

Presidente della Repubblica prima della trasferta dell'Europeo in terra turca. Le stampe azzurre saranno inoltre presenti mercoledì 27 settembre a Roma presso la Casa San Juan De Avila dove verrà presentato il progetto europeo ReSport, un approccio innovativo alle strategie educative e sportive che includano anche le persone con disabilità nello sport.



Il Csi rilancia S Factor:
a Coverciano una tavola rotonda con le istituzioni per caratterizzare un nuovo percorso dello sport educativo per le giovani generazioni



Il prodotto sociale del «Fattore Sport»

DI FELICE ALBORGHETTI

È tornato S Factor, quel fattore Sport, lanciato lo scorso luglio dal Csi, che intende caratterizzare un nuovo percorso per lo sport educativo. Capace di essere moltiplicatore ed integratore sociale, attraverso il valore di promozione umana, in particolare per le giovani generazioni. Lo ha fatto la scorsa settimana in Toscana, a Coverciano, in una tavola rotonda aperta da Carlo Faraci presidente del Csi toscano, che ha visto intervenire Luca Lotti ministro dello sport, Stefania Saccardi assessore regionale al diritto alla salute welfare sport; Michele Marchetti direttore generale del Csi. Temi strategici del dibattito - alla luce della riforma del Terzo Settore, ed alle grandi opportunità per la rete dello sport sociale - sono stati lo sport strumento delle politiche per le comunità e le persone, la centralità delle società sportive di base e la ricerca diretta dello S Factor, cioè quell'alleanza tra Enti, Federazioni, I-



Luca Lotti a Coverciano

Il ministro Luca Lotti: «Con i 100 milioni di "sport e periferie" vogliamo ridurre il gap e andare incontro alle esigenze dei cittadini e delle società sportive»

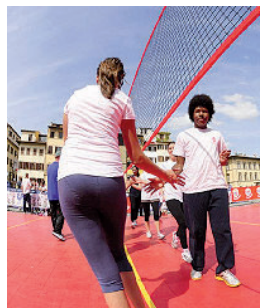
stituzioni, Coni, affinché le associazioni sportive, che promuovono sport giovanile e formativo, siano più tutelate e non vessate. Si è parlato del necessario dialogo tra le tre principali agenzie educative in Italia: Famiglia, Scuola e Sport. «Facile dire che lo sport fa bene - ha spiegato Michele Marchetti - nei fatti, c'è una confusione normativa e una mancanza di una visione strategica sulla parte sportiva di base del territorio. Allora "S Factor" significa capire quale società sportiva vogliamo per il terzo millennio e per, i cosiddetti, "millennials". Il Csi ha sempre voluto essere un avamposto dal punto di vista educativo: ma non si può fare educazione se non

si ha la capacità di leggere e interpretare il più giovani». Il ministro dello Sport Luca Lotti, ha quindi rimarcato: «Il fattore "S" nel senso di sport e sociale è un punto fondamentale di lavoro che il Governo sta portando avanti. Vogliamo lavorare per costruire nelle nostre periferie campi sportivi e impianti sportivi che possono nascere in collaborazione con i Comuni. Siamo indietro perché scontiamo trent'anni di politiche che mancano nel settore sportivo. Siamo convinti che rendendo strutturale l'intervento dei 100 milioni per sport e periferie possiamo ridurre questo gap e possiamo andare incontro alle esigenze dei cittadini e delle società sportive che hanno la volontà di condividere un progetto insieme ai Comuni. Noi dunque, per primi, dobbiamo possedere il fattore sport ed essere capaci di fornire gli strumenti giusti ai giovani, prima di tutto». Sport dunque ancora una volta, antidoto, ricetta, fattore, moltiplicatore di salute, socialità, benessere psicofisico.

FINO AL 28 OTTOBRE

Toscana. Le 11 tappe del tour «A ciascuno il suo sport»

Un "Villaggio dello sport", dove sperimentare gratuitamente vari sport, con l'aiuto di istruttori e operatori del Csi. È l'iniziativa "Csi in tour - A ciascuno il suo sport", che, organizzata dal Csi Toscana, con il supporto e la collaborazione della Regione Toscana, ha preso il via sabato scorso, per proseguire fino al 28 ottobre in 11 piazze. In ciascuna verrà allestito un "Villaggio dello sport", aperto a tutti coloro che vorranno intraprendere un percorso di sensibilizzazione alla pratica sportiva, con interventi mirati e iniziative ad hoc, tese a sviluppare il concetto di sport a misura d'uomo in linea con il Patto associativo Csi. Si è partiti il 16 e 17 settembre, nel week end che ha visto protagonisti gli sportivi di Prato e Casalguidi (Pt). Martedì il villaggio ha fatto tappa a Pomarance (Pi), mentre ieri lo sport per tutti è stato primo attore a Volterra. Tocca oggi a Pontedera ospitare il villaggio multisportivo e domani sarà Pisa a vestirsi dello sport arancioblu. «Volerieri come Regione sosteniamo questa iniziativa del Csi - ha dichiarato Stefania Saccardi, assessore allo sport, al diritto alla salute e al sociale - Fare sport fa bene alla salute, trasmette valori importanti ed è una preziosa occasione di socializzazione. Come Regione siamo impegnati a tutti i livelli nella promozione dello sport, e quindi sosteniamo con favore iniziative, come questa del Csi, che vogliono avvicinare i giovani alle discipline sportive, aiutandoli anche a individuare lo sport più adatto». Il Tour "A ciascuno il suo sport" raggiungerà altri capoluoghi toscani nei prossimi giorni. Così sabato 23 settembre il traguardo sarà a Livorno, domenica 24, tappa a Massa, il 26 a Grosseto, il 7 ottobre a Firenze e conclusione il 28 ottobre nella tappa Portoferraio - Isola d'Elba (Li). In ciascun appuntamento proposte attività per e con i disabili, con il coinvolgimento delle società sportive toscane. «Il Csi riconosce il grande ruolo delle sport, nella formazione e nella crescita dei nostri giovani - ha rilanciato Carlo Faraci, presidente del Csi Toscana - Lo sport di base coinvolge in Italia milioni di giovani e di volontari. Sappiamo però che spesso gli impianti sono carenti e le società si reggono grazie ai mille sacrifici dei volontari. Crediamo che in questo momento di crisi pensare alla funzione sociale dello sport sia ancora più importante per migliorare le condizioni future dei nostri giovani». Nel cartellone del Tour spazio anche un importante momento formativo riservato ai dirigenti focalizzato sul tema dell'educazione che si svolgerà nei luoghi di don Lorenzo Milani, nell'anno del 50° dalla sua scomparsa. Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre a Barbiana si terrà il convegno "Educare i giovani, educare lo sport", con la partecipazione del consulente ecclesiastico nazionale Csi don Alessio Albertini.



CSI PER IL MONDO

Un'estate di emozioni per i volontari

Congo, Camerun, Albania e Haiti. Sono state queste le mete estive delle missioni di "Csi per il Mondo", il progetto di volontariato sportivo internazionale promosso dal Csi. Si è trattato di un'esperienza che cambia la vita, di grande valore sociale, di emozioni intense, come quelle provate dai 35 giovani volontari grazie al progetto ideato dal Csi. La prima missione, svoltasi in Congo a giugno, potrebbe sembrare solo un ricordo. Non è così per Chiara: "Prima di partire mi hanno detto che mi sarebbe venuto il mal d'Africa, che ci sarebbe voluto un mesetto a riabituarsi, ci credevo, ma forse non ci davo peso per non farmi coinvolgere troppo. Guardo le foto, rispondo ancora con qualche parola in swahili per ricordarmi ciò che abbiamo fatto e di quante porte può aprire lo sport". "Ogni viaggio lo vivi 3 volte: quando lo sogni,



quando lo effettui e quando lo ricordi. Ecco, quando si torna da un viaggio del genere non si è più la stessa persona. - sottolinea Luca, impegnato in Camerun in agosto - Ho capito che lo sport può essere un buon mezzo di cambiamento e di comunicazione perché ti regala tante soddisfazioni ed emozioni che terrò stretto nel cuore". La missione in Albania ha cambiato il modo di vedere il mondo a Elisa: "Quando sei in missione la tua vita si ferma: le tue abitudini, i tuoi impegni, persino le tue priorità vengono messe da parte per fare spazio

ad una vita nuova. Poi sali su un aereo e di colpo sei di nuovo a casa, la routine ricomincia: l'università, gli amici, tutto uguale... e tu? Ora arriva la parte difficile, le esperienze come queste ti cambiano, e devi riuscire a far fruttare il tuo cambiamento mettendo un po' della gioia e della ricchezza che hai ricevuto in quello che fai tutti i giorni". "Sono partito con l'idea di aiutare qualcuno e migliorare qualcosa in questo mondo, ma al rientro mi sono accorto che l'unica cosa che è cambiata sono io. - racconta Giacomo, volontario in missione ad Haiti - Vedere bambini che non hanno davvero niente correre dietro un pallone con stampato in faccia un sorriso immenso e? la cartolina che mi porto a casa da questa missione. È la perfetta rappresentazione di cosa deve essere lo sport, ovvero educare attraverso il gioco. Tra sorrisi e abbracci, spero di aver migliorato l'esistenza di tutte quelle persone che in qualche modo hanno incrociato la nostra strada perché tutte loro, di sicuro, hanno migliorato la mia!".

«PASSA LA PAROLA»

A Modena il festival della lettura

È partito il 15 settembre a Formigine, "Passa la Parola" il festival itinerante dedicato alla lettura. Organizzato e ideato dal Csi di Modena e dalla libreria per ragazzi di Vignola "Castello di Carta", alla settima edizione partecipano più di 80 tra autori, artisti, illustratori di piccole e grandi case editrici. Previste più di 17.000 presenze nei sei comuni coinvolti nei 16 giorni di Festival, ricchi di appuntamenti con laboratori, spettacoli e mostre dove approfondire la migliore letteratura per ragazzi. Fino al 24 settembre sarà a Modena, poi a Spilimbergo il 30 settembre e a Castelvetro di Modena il 1° ottobre. "Passa la Parola" quest'anno ha a cuore il tema dell'educazione scolastica: guida infatti questa edizione la figura del "maestro". In occasione della tappa modenese, a tutti i partecipanti verrà consegnata una cartolina dove "raccontare" attraverso disegni, parole, fotografie, la propria idea di maestro. Gli elaborati saranno poi inseriti nella mostra "in progress" sul Maestro e sul sito www.passalaparola.it.

